



*Durante la cerimonia è stata data lettura dei messaggi di saluto inviati dal governatore Jorge Obeid, dai sindaci e presidenti delle province di Santa Fe, Córdoba e di San Carlos de Bariloche (Río Negro), così come quello del presidente della Federazione delle Associazioni dei Piemontesi di Argentina.*

La cerimonia è iniziata con l'alzabadiera da parte di Catalina Stralla e Pedro Nottoli, italiani di nascita ed argentini di adozione, che assieme ai loro genitori sono giunti giovanissimi in questo paese per abitare questa terra; nell'occasione accompagnati dal consigliere comunale Leonidas Tibaldo.

Immediatamente dopo è stata innalzata la bandiera italiana, cerimonia espletata da Giovanni Autina e sua moglie Margherita in rappresentanza di La Cassa, assieme ad Ana María Rossi, figlia di emigranti della provincia di Torino, ai giovani oriundi di Llambí Campbell Melina ed Aldana Tibaldo ed alla rappresentante della comunità locale María Catalina Tibaldo.

Al termine sono stati intonati gli inni nazionali argentino ed italiano, quindi il deputato provinciale Claudio Tibaldo ha consegnato al sindaco Stella Mary Fruttero la **dichiarazione di interesse per il gemellaggio** da parte dell'organo legislativo competente.

### **Gli Oratori**

Per parlare su questo evento così importante è intervenuto il presidente della Commissione del Gemellaggio, Alcides Raúl Munaretti che, dopo la spiegazione delle ragioni ed obiettivi del gemellaggio, ha riferito dell'invio al governatore Jorge Obeid di una lettera nella quale si richiede che *"l'ultimo fine settimana di settembre, a partire dall'anno 2008, Llambí Campbell sia sede della Festa Regionale della Fratellanza, evento che radunerà tutti i comuni gemellati della nostra regione e della provincia per uno scambio di esperienze e fare insieme un cammino che contribuisca a mantenere vivi gli ideali che, in ogni luogo, hanno dato origine a questi accordi"*.

Ha quindi preso la parola la rag. Stella Mary Fruttero che, nel suo ruolo di titolare del consiglio comunale, si è riferita al gemellaggio come *"all'incontro con nostre radici. E' un tributo che questi figli di Llambí Campbell offrono agli emigranti che arrivarono con le loro povere valigie, pieni di timori e di speranze, progetti e coraggio, con il desiderio di sostituire il rombo dei cannoni con il pianto dei bimbi che nacquero in questa terra, con il nitrito del cavallo, con il suono del martello sull'incudine"*.

*"Oggi abbiamo ricevuto - ha aggiunto - in una nuova casa i discendenti di quei familiari dai quali i nostri antenati dovettero separarsi un giorno. Vogliamo mostrare loro che i semi che loro portarono si sono moltiplicati in queste terre bagnate dal sudore e dalle lacrime degli uomini e donne emigranti"*.

Si seguito ha parlato Giuliano Fauro che, a nome della comunità di La Cassa, ha detto: *"stiamo salpando, come una imbarcazione, un gemellaggio di grande importanza, che deve navigare per molti anni di amicizia e di collaborazione, cosicché possiamo guardare al futuro con occhi sereni e pieni di fiducia gli uni negli altri. Da parte nostra porteremo sempre nel cuore il fascino di questa terra, la dolcezza della sua gente e l'incanto della sua musica"*.

Ha chiuso la lista degli oratori Francisco Polola, funzionario incaricato dei gemellaggi nel ministero degli affari federali, che ha enfatizzato l'importanza del momento per le parti firmatarie dei patti, sia come coronamento di un lavoro realizzato a questo fine, sia come punto di partenza per le prospettive future che si aprono per entrambe le parti.

Al termine di questa parte della cerimonia si è **quindi proceduto alla firma dell' accordo preventivo di gemellaggio** (la dichiarazione di interesse: la prima "dichiarazione ufficiale" comune delle parti amministrative dal quale ha inizio l'iter che porta al gemellaggio - Ndr.) fra le località di **Llambí Campbell**, dipartimento La Capital, provincia di Santa Fe, Argentina e **La Cassa**, provincia di Torino, Italia, atto siglato da Francisco Polola, Stella Mary Fruttero e Giuliano Fauro.

A quest'ultimo la presidente comunale ha consegnato diversi doni perché *"i nostri fratelli italiani portino dalla nostra comunità il migliore dei ricordi dei valori e delle abitudini che ci caratterizzano"*, così come un [mate](#) (ovvero un tradizionale recipiente che viene usato per preparare l'infuso di mate, la bevanda nazionale argentina) con lo stemma di Llambí Campbell per il sindaco di La Cassa, Giovanni Nepote, ed uno stendardo di cuoio con lo stesso stemma e la mappa della provincia di Santa Fe, nel cui interno è incisa la frase: *"Ci unisce un passato di lotta per la vita, di lavoro e di sacrificio, da una terra che vide partire i suoi figli e da un'altra che generosa li ricevette. Oggi ci incontriamo come fratelli pronti a condividere un futuro di speranza. Llambí Campbell, Santa Fe, Argentina, 30 settembre 2007. Il comune e gli abitanti di Llambí Campbell"*.

### **Scambio di doni**

Anche Francisco Polola ha ricevuto un mate con lo stemma di questa cittadina, fondata dal Dr. Paulino Llambí Campbell, mentre i componenti del gruppo di La Cassa, da parte loro, hanno donato ai loro ospiti alcuni oggetti provenienti dal loro luogo natio.

Dopo la consegna di un dono alla autrice del logo che celebrerà l'amicizia fra i due paesi, Elsa Vázquez, si è proceduto allo scambio delle immagini dei santi patroni di Llambí Campbell e La Cassa, cioè la SS.Trinità e San Lorenzo, che sono state benedette dal sacerdote Bernardo Blanchoud.

Il programma della giornata è terminato con la piantumazione di un giovane esemplare di ippocastano, della stessa specie di quello centenario di La Cassa, e che diverrà, crescendo, il simbolo di questo gemellaggio. Vicino alle sue radici è stata interrato un contenitore con al suo interno messaggi, foto, poesie, biglietti, resoconti della giornata e una copia dell'accordo, con la speranza e l'augurio di riaprirlo fra 25 anni da parte degli abitanti di Llambí Campbell e di La Cassa, nell'anno 2032.